

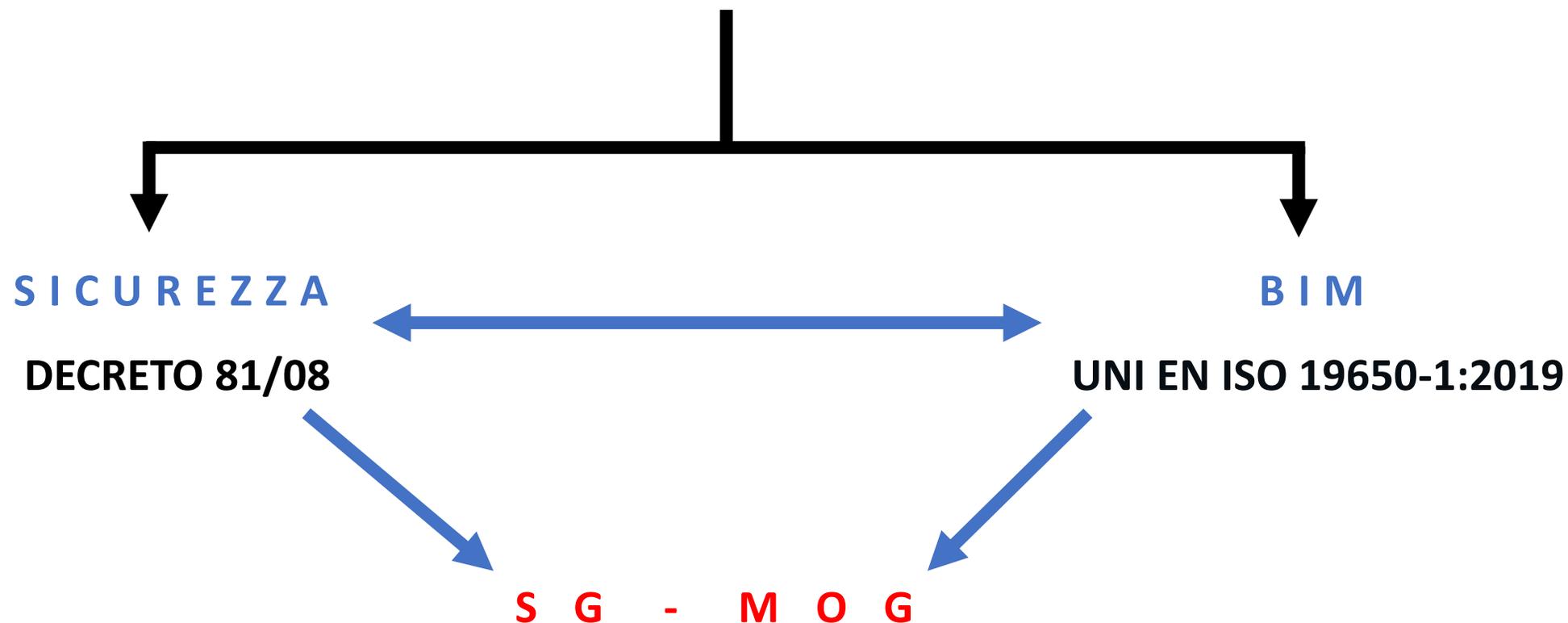
IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 36/2023) E LA PIANIFICAZIONE DELLA SICUREZZA TRA OBBLIGHI E FIGURE DI RIFERIMENTO

28 SETTEMBRE 2023
DALLE ORE 15 ALLE ORE 17

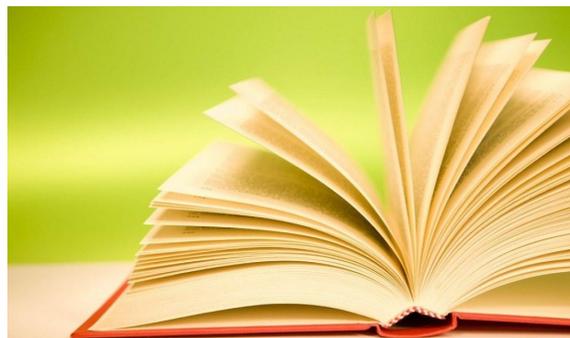
Relatore: **CARLO ZAMPONI**



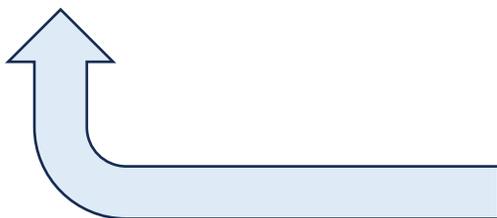
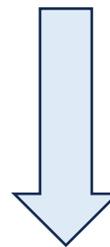
LA DIGITALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI



IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



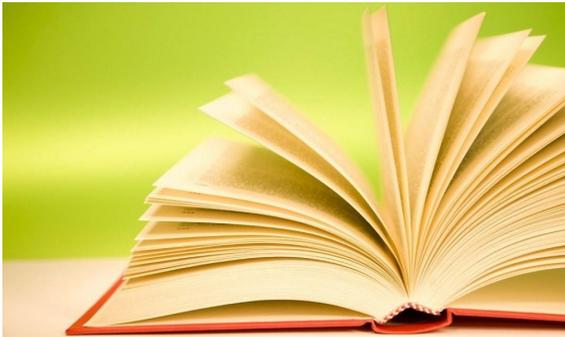
PREVEDE L'INTRODUZIONE DI **NUOVI CRITERI**
PER **L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**



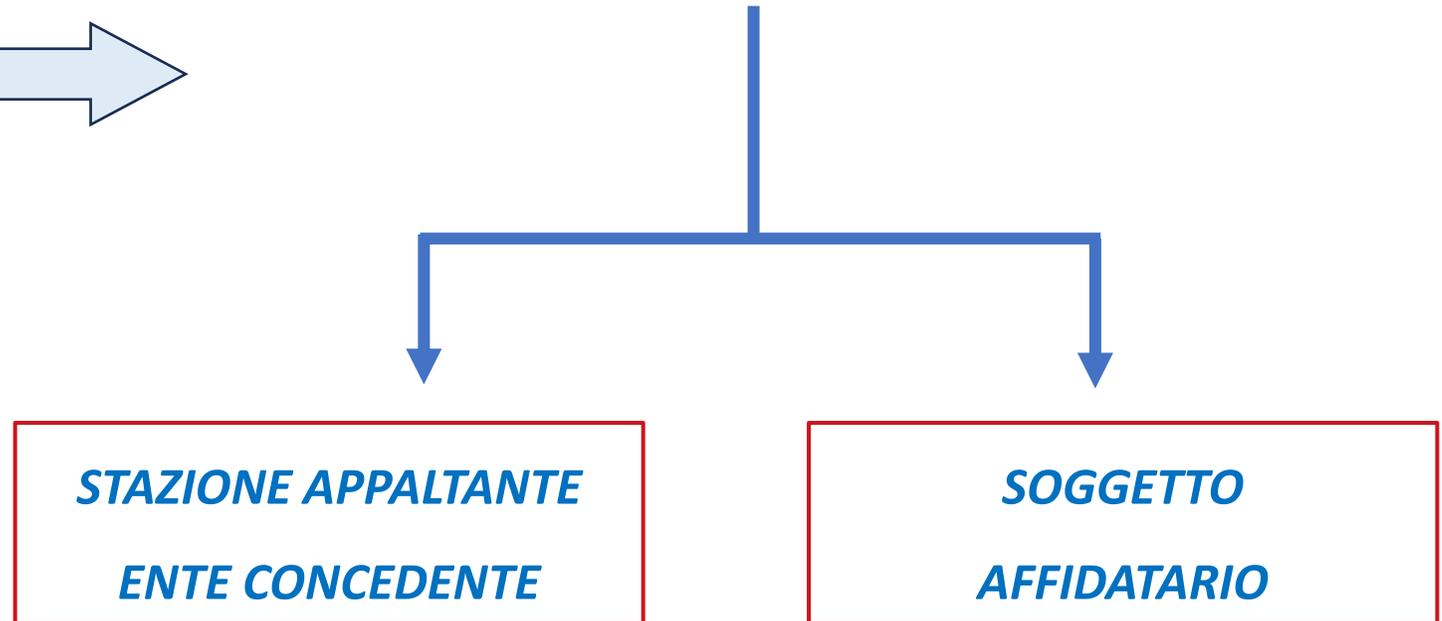
VIENE DATA **MAGGIORE IMPORTANZA** AL **VALORE TECNICO**
DELL'OFFERTA RISPETTO A QUELLO **ECONOMICO**,
AL FINE DI **PRIVILEGIARE**
LA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI OFFERTE



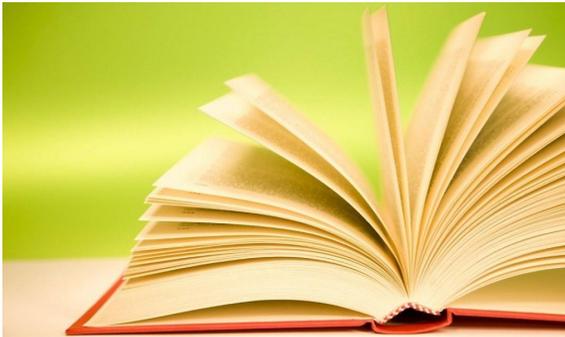
IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



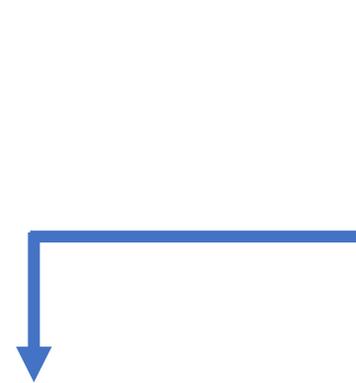
**GLI ATTORI
PROTAGONISTI**



IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

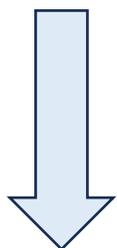
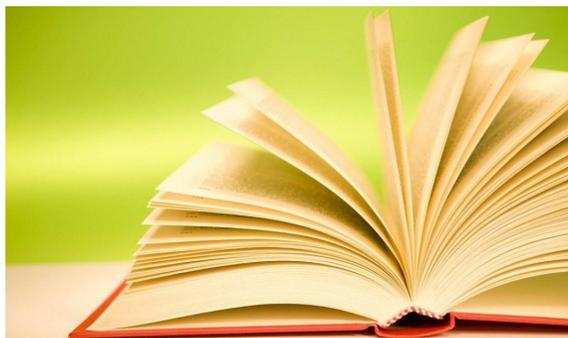


**GLI ATTORI
PROTAGONISTI**



***STAZIONE APPALTANTE
ENTE CONCEDENTE***

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



**REGOLAMENTA
L’AFFIDAMENTO,
DA PARTE DELLA P. A.
(STAZIONE APPALTANTE):**

1. ***SERVIZI** (FORNITURA DI PRESTAZIONI)

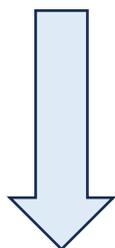
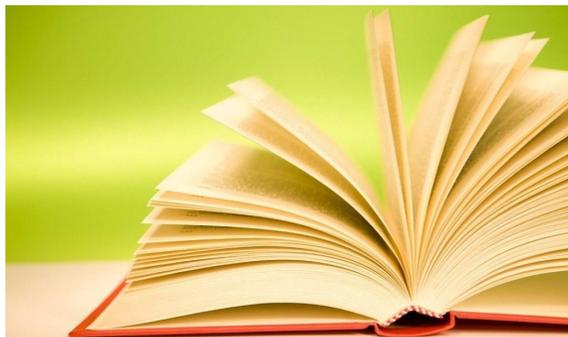
2. ***FORNITURE** (ACQUISTO DI BENI)

****procedure di gara per gli appalti di importo superiore a
40.000 euro***

3. ****LAVORI** (CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE
PUBBLICHE)

*****procedure di gara per gli appalti di importo superiore a
150.000 euro***

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



NELLA REGOLAMENTAZIONE
DELLE NUOVE GARE,
IL CODICE STABILISCE UNA
SERIE DI **PRINCIPI**
FONDAMENTALI

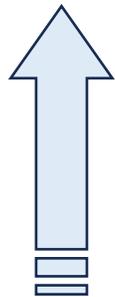
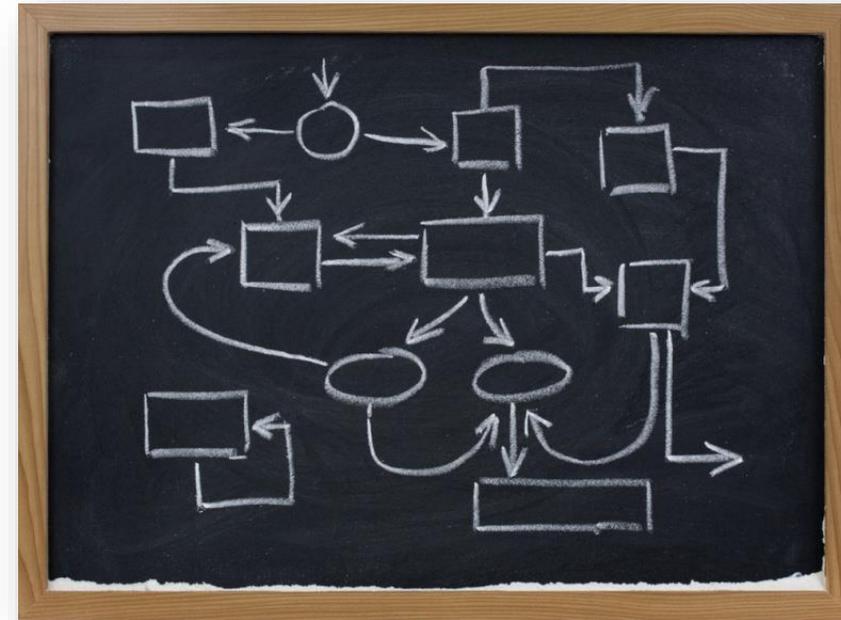
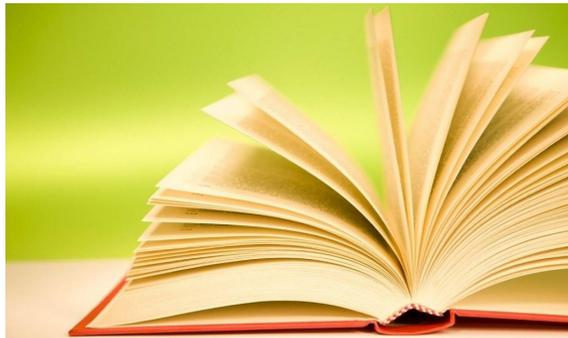
- LA *TRASPARENZA*
- LA **CONCORRENZA** (*qualificazione oggettiva*)
- L'*IMPARZIALITÀ*

INOLTRE, IL CODICE PREVEDE **L'OBBLIGO** PER LE P. A. DI
ADOTTARE MISURE PER

- EVITARE CONFLITTI DI INTERESSE E GARANTIRE
L'INTEGRITÀ DELLE PROCEDURE...**

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

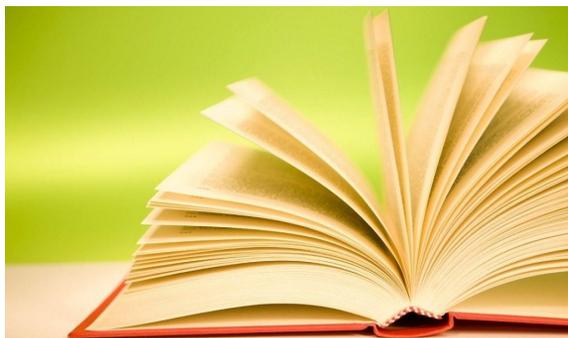
PROCEDURE PIÙ SNELLE



**UNA GESTIONE
INTERAMENTE DIGITALE**



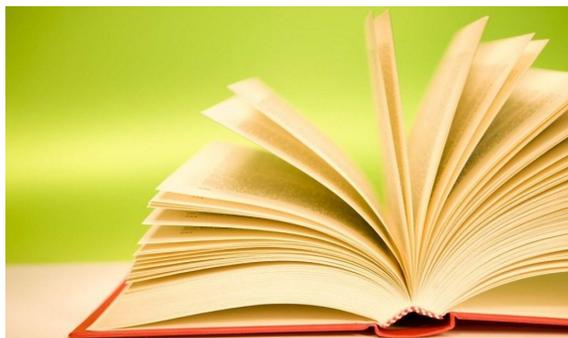
LA GESTIONE DIGITALE



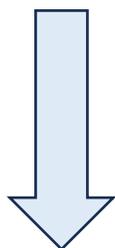
LA GESTIONE **DIGITALE**, PREVISTO DAL
CODICE E NELL'IMPEGNO DI ANAC,
HA L'OBIETTIVO DI **SEMPLIFICARE IL CICLO
DI VITA DEL CONTRATTO**, GARANTENDO
L'ESTENSIONE DEL DIGITALE
A OGNI FASE, **O V V E R O**:



LA GESTIONE DIGITALE



**VERBA VOLANT,
SCRIPTA MANENT**



DA **UN LATO** MIRA A **MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ ALLE PROCEDURE**, DALL'**ALTRO** VA A **COMPLETARE** QUANTO GIÀ FATTO DA ANAC RISPETTO ALLA **BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI**

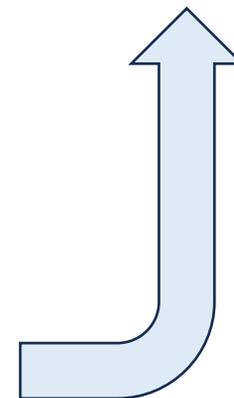
LE INFORMAZIONI E LE ATTIVITÀ

RIGUARDANTI L'APPALTO PASSERANNO ATTRAVERSO

PIATTAFORME TELEMATICHE INTEROPERABILI

E **CONFLUIRANNO SUL PORTALE DELL'AUTORITÀ**,

GARANTENDO UNA ACQUISIZIONE DIRETTA DEI DATI



LA GESTIONE DIGITALE

UN'INTERA SEZIONE DEL **CODICE DEGLI APPALTI** VIENE DEDICATA ALLA **DIGITALIZZAZIONE** DEL CICLO DI VITA DEI **CONTRATTI PUBBLICI** (ARTT. 19 - 36 DEL NUOVO CODICE).

VENGONO STABILITI **I PRINCIPI E I DIRITTI DIGITALI** SOTTESI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE PUBBLICHE, TRA CUI QUELLO DELL'UNICITÀ DELL'INVIO, SECONDO CUI CIASCUN DATO DEVE ESSERE FORNITO DAL SUO POSSESSORE UNA SOLA VOLTA A UN SOLO SISTEMA INFORMATIVO (ART. 19).

IL NUOVO CODICE RECEPISCE L'ESIGENZA DI **“DEFINIRE LE MODALITÀ PER DIGITALIZZARE LE PROCEDURE PER TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI E CONCESSIONI E DEFINIRE I REQUISITI DI INTEROPERABILITÀ E INTERCONNETTIVITÀ”**, PREVISTA TRA GLI OBIETTIVI PIÙ RILEVANTI DEL P. N. R. R.

Fonte



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

LA DIGITALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

*DIGITALIZZAZIONE

TRADURRE LE INFORMAZIONI NEL LINGUAGGIO DEI COMPUTER

**Fonte: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A.*



LA DIGITALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLA DIGITALIZZAZIONE

- ❑ **SEMPLIFICARE E VELOCIZZARE** TUTTE LE FASI DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI
- ❑ **QUALITÀ E TEMPESTIVITÀ** DEI DATI RACCOLTI
- ❑ MAGGIORE **TRASPARENZA** E **CONDIVISIONE** DELLE INFORMAZIONI
- ❑ ATTUAZIONE DEL **PRINCIPIO DI UNICITÀ** DELL'INVIO E DEL LUOGO DI **PRIMA PUBBLICAZIONE**
- ❑ **MONITORAGGIO TEMPESTIVO** DEL MERCATO E **PREVENZIONE DI FENOMENI DISTORSIVI**

Fonte



ANAC

AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

LA DIGITALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

PER GARANTIRE TUTTO QUESTO

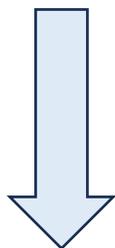
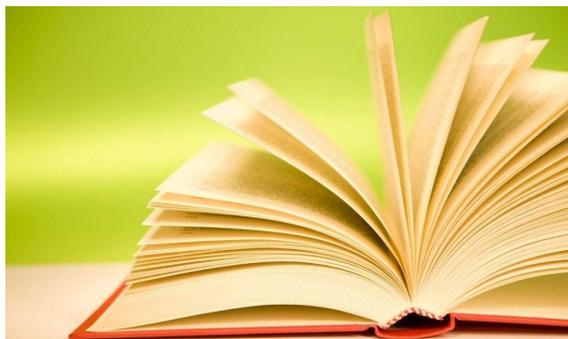


ADOZIONE DI

IDONEI SISTEMI

INFORMATICI

OBBLIGO ADOZIONE BIM



OBBLIGO DI ADOZIONE BIM
(*BUILDING INFORMATION MODELLING*)
modellizzazione
delle informazioni di costruzione)

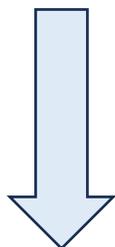
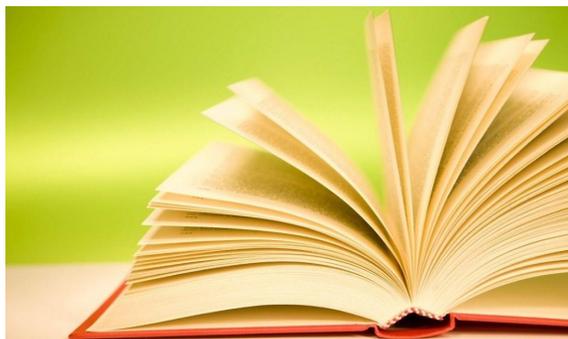


PER IMPORTO A BASE DI GARA SUPERIORE A 1 MILIONE DI €, A DECORRERE DAL **1.01.2025**, LE STAZIONI APPALTANTI E GLI ENTI CONCEDENTI **ADOTTANO** **METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE** DELLE COSTRUZIONI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI NUOVA COSTRUZIONE E PER GLI INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI



INDICA UN METODO PER L'**OTTIMIZZAZIONE** DELLA PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI COSTRUZIONI TRAMITE L'AIUTO DI UN SOFTWARE

OBBLIGO ADOZIONE BIM



OBBLIGO DI ADOZIONE BIM

(BUILDING INFORMATION MODELLING)

modellizzazione

delle informazioni di costruzione)

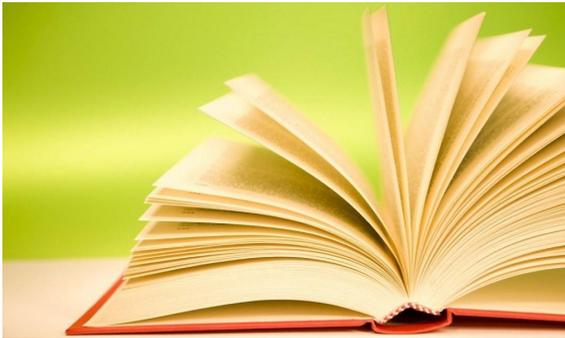
BIN OBBLIGATORIO

- DAL 1° GENNAIO 2025
- IMPORTI > 1 MILIONE €
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE NUOVA COSTRUZIONE
- INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI

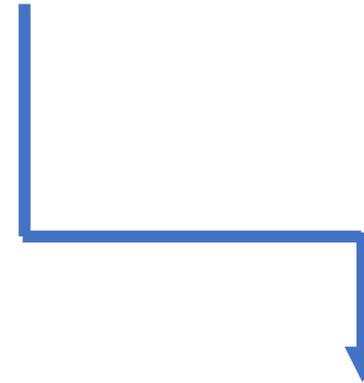
BIN NON OBBLIGATORIO

- IMPORTI < 1 MILIONE €
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

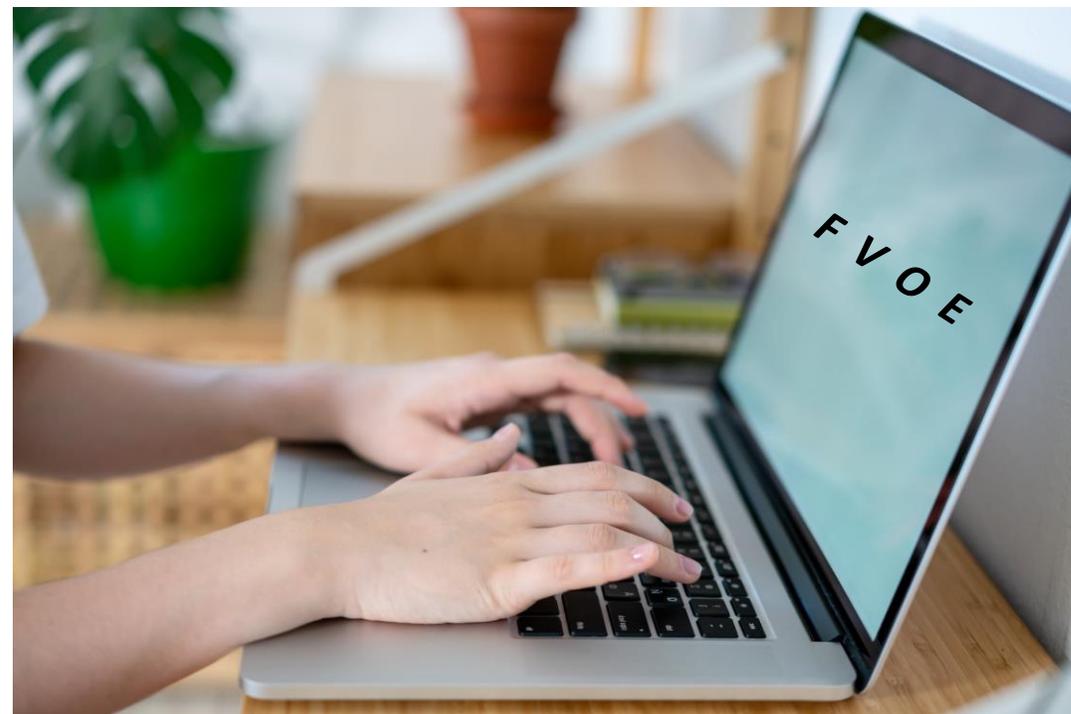
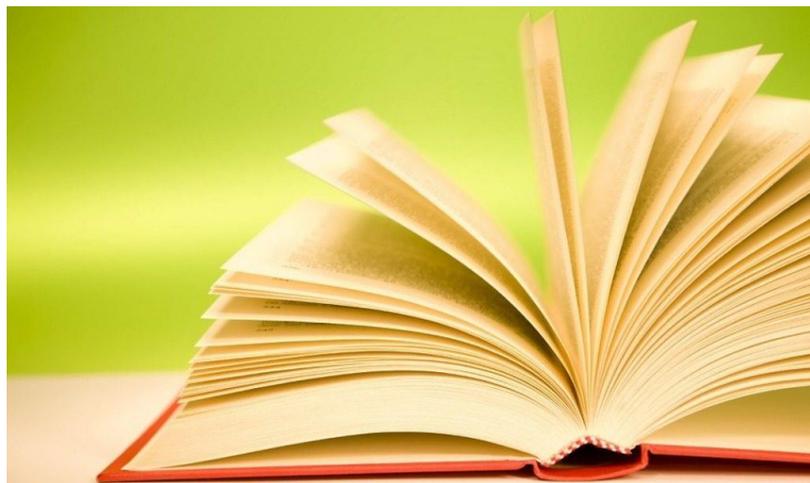


**GLI ATTORI
PROTAGONISTI**



***SOGGETTO
AFFIDATARIO***

IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

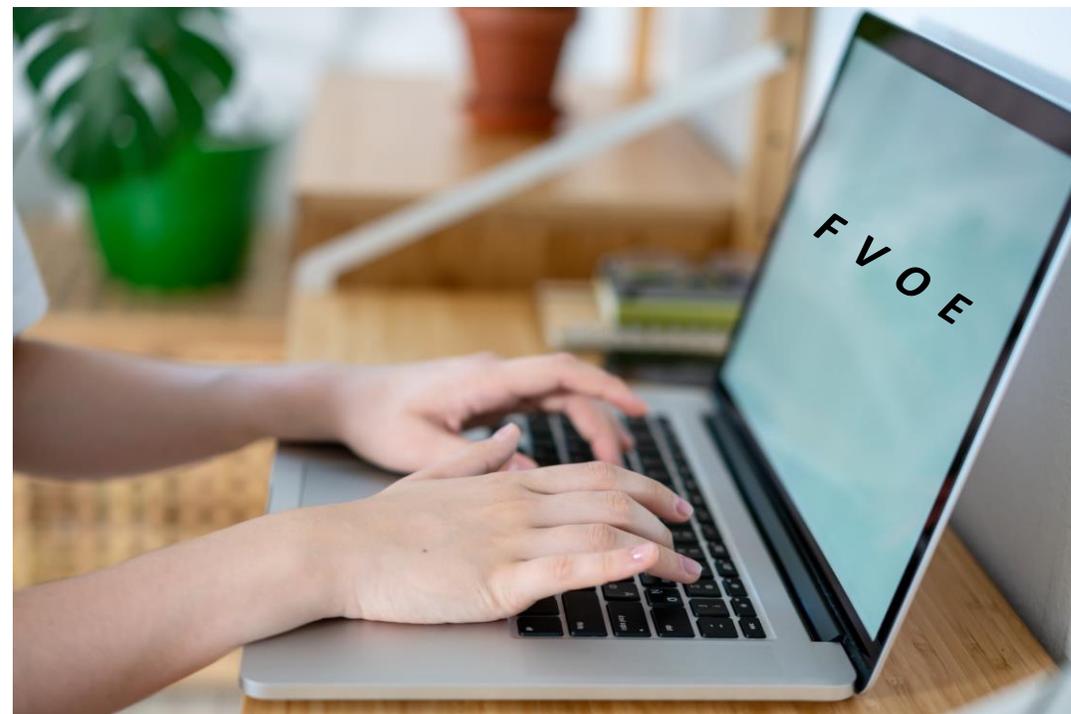
STRUMENTO PER L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

RIGUARDANTI UN OPERATORE ECONOMICO

CHE SONO UTILI AI FINI DELLA

VERIFICA DEL POSSESSO *DEI REQUISITI*

PER LA PARTECIPAZIONE AGLI APPALTI PUBBLICI



LA VERIFICA DEI REQUISITI CON IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO



LA VERIFICA DEI REQUISITI CON IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

REQUISITI DI CARATTERE *GENERALE* RIGUARDANO

❑ *L'IDONEITÀ MORALE E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE DELL'IMPRESA E DEI SUOI VERTICI*

- SONO VALIDI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI APPALTO
- IL MANCATO POSSESSO COMPORTA L'ESCLUSIONE DELL'OFFERTA
- DEVONO ESSERE POSSEDUTI DA TUTTI I COMPONENTI DEL CONCORRENTE
- DEVONO ESSERE MANTENUTI NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- LA CERTIFICAZIONE UTILE ALLA COMPROVA DEL REQUISITO È TIPICAMENTE RILASCIATA DALLA P. A.

LA VERIFICA DEI REQUISITI CON IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

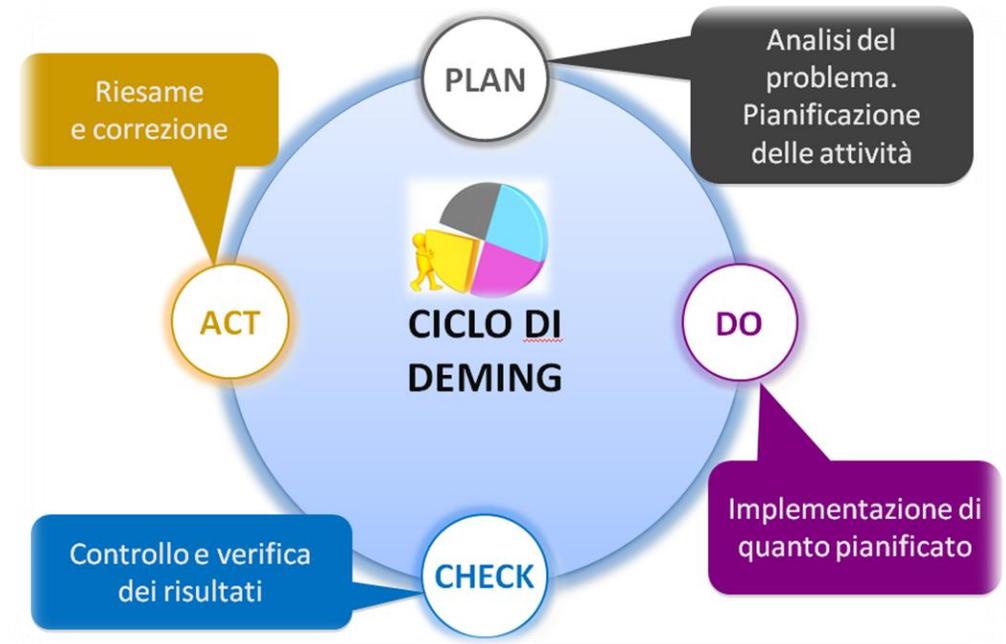
REQUISITI DI CARATTERE *SPECIALE*

1. DEFINITI DALLA ***STAZIONE APPALTANTE*** IN RELAZIONE AL TIPO DI PRESTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO
2. TIPICAMENTE ***DIVERSIFICATI*** PER I MEMBRI DEL CONCORRENTE



LA GESTIONE SISTEMICA

. . . . FRA I REQUISITI
DI CARATTERE **SPECIALE**



LA GESTIONE SISTEMICA

SERIE GENERALE
Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146° — Numero 109

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 12 maggio 2005 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA

Decreto Legislativo
9 aprile 2008, n. 81
Attuazione dell'articolo 1 della
legge 3 agosto 2007, n. 123

Tutela della salute e della sicurezza
nei luoghi di lavoro



LA GESTIONE SISTEMICA

**IL VIRTUOSISMO AZIENDALE:
I SISTEMI DI GESTIONE ED I MODELLI
DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE**



LA GESTIONE SISTEMICA

UNI EN ISO 19650-1:2019 - Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 1: Concetti e principi

Il documento è applicabile all'intero ciclo di vita di un cespite immobile, compresa la pianificazione strategica, la progettazione iniziale, l'ingegnerizzazione, lo sviluppo, la predisposizione della documentazione per gli affidamenti e la costruzione, ***il funzionamento operativo quotidiano, la manutenzione, la ristrutturazione, la riparazione***

LA GESTIONE SISTEMICA

UNI EN ISO 19650-1:2019

Il documento è destinato all'utilizzo principalmente da parte di coloro che partecipano alla:

- procedura di affidamenti, alla progettazione, alla costruzione e/o alla messa in esercizio dei cespiti immobili
- consegna delle attività di gestione del cespite immobile, compreso l'esercizio e la manutenzione***

LA GESTIONE SISTEMICA

**QUANDO PARLIAMO DI SISTEMI O MODELLI DI GESTIONE,
INTENDIAMO UN SISTEMA O UN MODELLO CHE PERMEA LE SUE RADICI**

- FUNZIONI (**R. U.**)
- PROCEDURE (**R. S.**)
- RESPONSABILITÀ
- SISTEMI INFORMATIVI E GESTIONALI (**T. S. C.**)
- FORMAZIONE / ADDESTRAMENTO
- COMUNICAZIONE
- MIGLIORAMENTO CONTINUO



LA GESTIONE SISTEMICA



D I F F E R E N Z E



I SISTEMI DI GESTIONE

*(AD ESEMPIO IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA)*

N A S C O N O

**PER PREVENIRE INFORTUNI
E MALATTIE PROFESSIONALI**

I MODELLI

DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

N A S C O N O

PER PREVENIRE REATI

(Decreto Leg. vo 231/2001)

LA GESTIONE SISTEMICA

SISTEMA DI GESTIONE

CONFORMITÀ NORME ISO

- QUALITÀ (ISO 9001:2015)
- SALUTE E SICUREZZA (ISO 45001:2018*)
- AMBIENTE (ISO 14001:2015)
- ENERGIA (ISO 50001:2018)
-

Norme riconosciute ed applicate

a livello Internazionale (ISO)

(* art.30 D. Leg.vo 81/2008)

MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

REATI

Decreto Leg.vo 231/2001

Responsabilità amministrativa a carico dell'impresa

- CORRUZIONE / CONCUSSIONE
- SALUTE E SICUREZZA (**art. 589 e 590 c. p.**)
- SOCIETARI
- AMBIENTALI
- TRIBUTARI
-

*(D. M. 13.02.2014 - procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei M.O.G. della sicurezza nelle piccole e medie imprese, ai sensi **dell'art. 30, del D. Leg.vo 81/08**)*



Grazie per l'attenzione

